

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 ottobre 2021, n. 398

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali". Proponente: Ditta Serini Giacinto Vito Paolo. Comuni di Laterza (TA) e di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza (screening). ID_6018

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "Avvio della procedura di preavalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez.

Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTO la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione dell’Area delle Gravine dell’Arco Jonico del SIC-ZPS “Area delle Gravine” IT 9130007, approvato con D.G.R. 15 dicembre 2009 n. 2435 (BURP n. 5 del 11 01 2020);
- la L.R. n. 18 del 20 12 2005 “Istituzione del Parco naturale regionale Terra delle gravine” (BURP n.157 del 27 dicembre 2005);
- la L. R. n. 6 del 21 aprile 2011 “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 dicembre 2005, n. 18 (BURP n.62 del 26 aprile 2011);

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Aree delle Gravine” è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. 089/06/04/2021 n. 4983, la Ditta Serini Giacinto Vito Paolo ha inviato l’istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO 089/30/08/2021 n. 12357, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti in atti, ha rappresentato al proponente la necessità di fornire documentazione integrativa, quale:
 - ✓ istanza in marca da bollo come per legge ovvero autodichiarazione di avvenuto annullamento della stessa;
 - ✓ documento di riconoscimento del proponente e del tecnico incaricato;
 - ✓ shapefile delle singole aree di intervento correttamente georeferenziati nel sistema di riferimento WGS 84 – fuso 33N.
- con PEC, in atti al protocollo AOO 089/07/09/2021 n. 12772, il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni di cui alla nota dello scrivente prot. n. 12357/2021
- con nota prot. n. 30504 del 14/09/2021, acquisita al prot. AOO_089/15/09/2021 n. 13184, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale “Terre delle gravine” ha rilasciato il proprio parere ai sensi dell’art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i. nel quale, relativamente alla superficie oggetto d’intervento ricadente all’interno della p.IIa 54 del foglio 102 nel Comune di Laterza, è stato osservato quanto segue:
 - ✓ trattasi di una radura all’interno di un’area boscata, come rilevabile dalla Cartografia Sit Puglia relativa al PPTR e dalle Cartografie del Piano di Gestione della ZSC “Area delle Gravine”
 - ✓ le radure all’interno delle aree boscate rivestono una funzione ecologica (es. una migliore distribuzione di specie che utilizzano questi ambienti più aperti per lo svolgimento di specifiche fasi del loro ciclo vitale, incremento della biodiversità
 - ✓ il Regolamento del Piano di Gestione della ZSC “Area delle Gravine” all’Art.23 riporta Non è consentito il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 metri quadri, per le fustaie, e a 5000 metri quadri, per i cedui semplici o composti”.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening” che, si precisa, sono riferite unicamente alle particelle ricomprese nella ZSC/ZPS “Area delle gravine” segnatamente alle particelle 251 del foglio 35 del Comune di Castellaneta e alle particelle 54, 73 e 74 del foglio 102 del Comune di Laterza

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione tecnica analitica descrittiva" (pag. 12 e segg.) trasmesso in allegato all'istanza, il progetto consiste nella realizzazione di siepi a filare semplice monospecifiche su terreni agricoli coltivati a seminativi in agro del comune di Castellaneta; è prevista la messa a dimora di 1.280 piantine di fillirea ad una distanza minima di 90 cm. *"Le siepi da impiantare fungeranno da delimitazione di porzioni di superfici per impedire l'accesso, creare delle barriere verdi e corridoi ecologici"*. È prevista altresì la realizzazione di impianti in ordine sparso in agro del comune di Laterza con specie di leccio, roverella e lentisco, su una superficie di 3,19 ha e con una densità di impianto di circa 249 pianta/ha. L'impianto sarà preceduto dalle lavorazioni del terreno propedeutiche alla piantagione e seguite dalle irrigazioni di soccorso.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, oggetto della presente valutazione, è catastalmente individuata dalla particella n. 251 del foglio n. 35 del Comune di Castellaneta (TA) e dalle particelle n. 73, 74 e 54 del foglio 102 del Comune di Laterza (TA). Il progetto prevede interventi di piantagione di siepi anche nelle particelle 69, 134 e 166 del foglio 8 del Comune di Laterza, esterne alla Rete Natura 200. Le altre particelle invece sono interamente ricomprese nella ZSC-ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007); inoltre l'area che ricade nell'agro del Comune di Laterza è ricompresa nel Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" mentre l'area che ricade nell'agro del Comune di Castellaneta è ubicata in prossimità di reticoli idrografici rappresentati sulla Carta IGM in scala 1:25000 e interessa l'alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali, nonché aree di pertinenza fluviale. Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le particelle 73 e 74 del foglio 102 del Comune di Laterza sono parzialmente caratterizzate dall'habitat 9250 *"Querceti a Quercus trojana"*; inoltre, secondo la Carta della Natura di ISPRA, l'area di intervento che ricade nel comune di Castellaneta è caratterizzata da formazioni costituite da *"Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi"*, mentre l'area che ricade nel comune di Laterza è caratterizzata da formazioni costituite da *"Prati aridi mediterranei"*, *"Oliveti"* e *"Pineta a Pino d'Aleppo"*. Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. esculentus*, le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*, *Mediodactylus kotschy*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*, *Tadarida teniotis*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Epseticus serotinus*, *Myotis blythii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Hystix cristata*, le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Ciconia nigra*, *Milvus milvus*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Burhinus oediacnemus*, *Bubo bubo*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia argeae*, *Erannis ankeraria*.

Si richiama, altresì, il Piano di Gestione dell'Area delle Gravine dell'Arco Jonico del SIC-ZPS "Area delle Gravine", contenente le prescrizioni atte a garantire, sull'intera area del SIC-ZPS, il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio. In particolare, l'art. 19 c. 2 lett b) definisce per gli interventi di manutenzione, restauro e nuova costruzione delle sistemazioni agrarie tradizionali del SIC-ZPS il rispetto dei seguenti criteri generali: *"La divisione di fondi può avvenire [...] mediante la piantumazione o lo sviluppo spontaneo di siepi vive con specie arbustive e arboree autoctone"* e l'art. 23 c. 1 dispone che *"Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone"*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento che ricadono nel comune di Castellaneta si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Lame e gravine

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC-ZPS IT9130007 “Area delle Gravine”)

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- UCP Aree appartenenti alla rete dei tratturi
- UCP Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative_rete tratturi

Inoltre in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento che ricadono nel comune di Laterza si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC-ZPS IT9130007 “Area delle Gravine”)

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP Zone gravate da usi civici
- BP Zone di interesse archeologico
- UCP Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative_zone di interesse archeologico

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: il Paesaggio delle Gravine

rilevato che:

- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR “Terra delle Gravine”, con la predetta nota prot. n. 30504/2021 (All. 1), si è espressa favorevolmente ai sensi dell’art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i. subordinando tuttavia il parere favorevole al rispetto delle seguenti prescrizioni sulla base di quanto sopra riportato nelle premesse:

- ✓ *per le motivazioni sopra esposte si dovrà stralciare l’intervento previsto sulla p.lla 54 del FM 102 nel Comune di Laterza;*
- ✓ *relativamente agli interventi sulle p.lle 73 e 74 del FM 102 nel Comune di Laterza, considerata la composizione dei boschi di latifoglie limitrofi, si dovrà prevedere come specie arborea dominante il Fragno (*Quercus trojana*), a seguire il Leccio (*Quercus ilex*) e infine la Roverella (*Quercus pubescens*);*
- ✓ *inoltre l’impianto non dovrà interessare le superfici già coperte dalla vegetazione boschiva ai margini particellari.*

- la documentazione agli atti comprende le attestazioni di avvenuta trasmissione all’Autorità di Bacino e all’Autorità di Gestione del PSR “della comunicazione per l’adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall’AdB DAM di cui alla nota protocollo n.13026 del 12/11/2019. Ditta/Ente Beneficiaria/o: SERINI GIACINTO VITO PAOLO DdS n. 94250051532 Sottomisura 8.2”

preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha

espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine";
- l'intervento medesimo non è in contrasto con quanto disposto dal Piano di gestione del SIC-ZPS, salvo quanto rilevato dalla Provincia di Taranto nel suo parere che costituisce parte integrante del presente provvedimento

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. M8/SM8.2 "*Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali*" dalla Ditta Serini Giacinto Vito Paolo nel Comune di Laterza (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - la proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Serini Giacinto Vito Paolo;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), alla Provincia di Taranto (Ente di Gestione Provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"), all'Autorità di gestione del PSR, al Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto e ai Comuni di Castellaneta e Laterza;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, , è composto da n. 9 (*nove*) pagine e dall'allegato n. 1 composto da n. 3 (*tre*) pagine per complessive n. 12 (*dodici*) pagine ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)



PROVINCIA DI TARANTO
Ente di Gestione provvisoria
Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"



Trasmessa via PEC



Semerari
Pierfrancesco
01.10.2021
10:52:24
GMT+00:00

Sig. Serini Giacinto
c/o Dott. Fabio Maria Massafra
studiomassafra@arubapec.it

Regione Puglia - Sezione Ecologia
Servizio VIA-V.inc.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Gruppo Carabinieri Forestale di Taranto
fta43459@pec.carabinieri.it

U
Provincia di Taranto
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PROTOCOLLO N. 0030504/2021 del 14/09/2021
Firmatario: VALERIA CASPARI, Stefano Semeraro

Rif.int. 861

Oggetto: L.R. 18/2005 "Istituzione del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine.

"Progetto per la piantumazione di siepi vive con specie arbustive e arboree autoctone - PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 8.2 "SOSTEGNO PER L'IMPIANTO ED IL MANTENIMENTO DEI SISTEMI AGRO FORESTALI" sito in agro di Laterza Fg 102 p.lle 73, 74, 54 ed in agro di Castellaneta Fg 35 p.la 251" - Proponente: Serini Giacinto - Rilascio Nulla Osta ex art. 11 L.R. 18/2005 e parere ex art. 6 comma 4 della L.R. 11/2001 e smi.

Si fa riferimento all'istanza in oggetto, prot. prov. n. 9206 del 22.03.2021, riguardante la richiesta di nulla osta ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/2005.

Dall'analisi della cartografia si evince che le superfici interessate dall'intervento in oggetto, collocate in agro del Comune di Laterza, ricadono all'interno del PNR "Terra delle Gravine" (Zona 2 le p.lle 73 e 74, Zona 1 la p.la 54), mentre la p.la 251 Fg 35 del Comune di Castellaneta viene solo lambita dall'"Area di rispetto dei Parchi" ai sensi del PPTR, ma risulta esterna al perimetro dell'area protetta.

Tutte le superfici ricadono all'interno della ZSC denominata "Area delle Gravine" cod. codice IT 9130007.

Come si evince dalla documentazione agli atti, il progetto prevede:

PROVINCIA DI TARANTO
5° SETTORE

- Per la p.lla 251 Fg 35 del Comune di Castellaneta, la piantumazione di siepi monospecie (Filirea) e monofilare, con una distanza tra le piante di circa 90 cm;
- Per le p.lle 73, 74, 54 del Fg 102 in agro di Laterza verranno realizzati impianti in ordine sparso composte da più specie arbustive ed arboree, quali Leccio, Roverella e Lentisco, con una densità d'impianto di circa 249 piante/Ha.

Ciò premesso, considerato che:

- gli interventi relativi alle p.lle 73 e 74 del FM 102 nel Comune di Laterza, risultano compatibili con le finalità di cui alla L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii, con particolare riferimento all'art. 2 comma 1 lett.c) ed e);
- relativamente alla superficie oggetto d'intervento ricadente all'interno della p.lla 54 del FM 102 nel Comune di Laterza si rileva che:
 - ✓ trattasi di una radura all'interno di un'area boscata, come rilevabile dalla Cartografia Sit-Puglia relativa al PPTR e dalle Cartografie del Piano di Gestione della ZSC "Area delle Gravine";
 - ✓ le radure all'interno delle aree boscate rivestono una funzione ecologica (es. una migliore distribuzione di specie che utilizzano questi ambienti più aperti per lo svolgimento di specifiche fasi del loro ciclo vitale, incremento della biodiversità..);
 - ✓ il Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "Area delle Gravine" all'Art.23 riporta "Non è consentito il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 metri quadri, per le fustaie, e a 5000 metri quadri, per i cedui semplici o composti".

Da quanto relazionato si propone di rilasciare nulla-osta secondo quanto previsto dall'art. 11 della L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- per le motivazioni sopra esposte si dovrà stralciare l'intervento previsto sulla p.lla 54 del FM 102 nel Comune di Laterza;
- relativamente agli interventi sulle p.lle 73 e 74 del FM 102 nel Comune di Laterza, considerata la composizione dei boschi di latifoglie limitrofi, si dovrà prevedere come specie arborea dominante il Fragno (*Quercus trojana*), a seguire il Leccio (*Quercus ilex*) e infine la Roverella (*Quercus pubescens*); inoltre l'impianto non dovrà interessare le superfici già coperte dalla vegetazione boschiva ai margini particellari.

Il Responsabile del procedimento istruttorio
Funz. Tecnico Dott.ssa Valeria Casulli

IL DIRETTORE

- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. N. 165/2001;
- vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii.;
- visto lo Statuto Provinciale;
- visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni di Dirigenza dell'Ente;
- vista la L.R. n. 18/2005 e ss.mm. e ii;
- visto il Piano di Gestione della ZSC "Area delle Gravine";
- vista la documentazione in atti;
- valutata la proposta istruttoria che precede;

P R O V I N C I A D I T A R A N T O
5° SETTORE

- ritenuto di non doversene discostare

ESPRIME

parere favorevole in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e smi, e **NULLA OSTA** ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi per gli interventi in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni innanzi riportate e che si intendono qui integralmente richiamate.

Il presente parere è relativo al solo regime dispositivo previsto dalla L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii. ed esclusivamente per la realizzazione dell'intervento sopra descritto e non supera e/o sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti e viene fatto salvo ogni altro prescritto nulla osta, parere, autorizzazione, concessione, permesso, valutazione, licenza o altro secondo la specifica normativa di riferimento non di competenza di questo Ente, nonché diritti di terzi eventualmente dovuti e previsti ai sensi delle norme vigenti.

Il presente provvedimento viene rilasciato fatto salvo il potere di controllo da parte dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, nel termine di 60 gg., secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 3 della L.R. 17/2007.

Il Direttore *ad interim*
Avv. Stefano Semeraro